NOTA A VERBALE

**ANIEF ha ribadito quanto scritto nella nota sindacale già inviata e ha richiesto, in particolare, l’assunzione in ruolo dei docenti precari da graduatorie d’istituto fin da agosto, la ridefinizione di classi pollaio e organici, la stabilizzazione del personale educativo, ata e facenti funzione Dsga, la salvaguardia dei contratti già attribuiti, anche alle maestre con diploma magistrale, la tutela da responsabilità penale per tutto il personale, l’abolizione dei vincoli sulla mobilità. Mancano sette miliardi e un chiaro impegno di Palazzo Chigi per riaprire in sicurezza a settembre, né convincono le scelte del Parlamento recentemente prese sul Decreto scuola come la scelta dei concorsi straordinari precedentemente concordata con gli altri sindacari dall’amministrazione nell’autunno scorso. Poiché la risposta da parte della delegazione dei rappresentanti del ministero non risponde alle emergenze evidenziate per il corretto e ordinato avvio dell’anno scolastico in sicurezza secondo anche i criteri definiti dal Comitato tecnico scientifico, si conferma lo stato di agitazione del personale e si riservano ulteriori azioni a tutela del rispetto dei diritti di tutti lavoratori della scuola, precari e di ruolo, in attesa di precisi impegni di tutto il Governo.**